SEDUTA POMERIDIANA DEL 3 DICEMBRE 2009

INTERROGAZIONE N. 1072

PRESIDENTE: Do lettura dell'interrogazione n. 1072/XIV, "Nuove ipotesi di localizzazione del biodigestore", proponente cons. Roberto Bombarda.

Premesso che - all'attenzione della terza commissione consiliare vi è in questi giorni la relazione in merito alla petizione popolare sul biodigestore la cui realizzazione era prevista inizialmente a Lasino; una mozione approvata dal Consiglio su questo argomento invitava la Giunta a valutare soluzioni alternative alla Predera di Lasino; sono state formalmente proposte da alcuni consiglieri diverse soluzioni, due delle quali suggeriscono di localizzare il biodigestore presso il maso Limarò, tra Sarche e Comano Terme - si interroga la Giunta provinciale per sapere se sia a conoscenza di un progetto di ristrutturazione di maso Limarò da parte della proprietà, progetto che se autorizzato dai competenti organi del Comune di Calavino escluderebbe " a priori" questa località come possibile soluzione per la localizzazione del biodigestore, e, conseguentemente, se non ritenga opportuno chiedere al Comune di sospendere ogni valutazione in merito a questo progetto fintanto che non sarà stata individuata la localizzazione migliore per l'impianto nell'ambito dell'area di conferimento, corrispondente al bacino dell'Alto Garda e Ledro, della Valle dei Laghi e delle Giudicarie. Do la parola all'assessore Pacher.

PACHER (Vicepresidente della Provincia - Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti - Partito Democratico del Trentino): L'amministrazione ha acquisito dal comune di Calavino le informazioni rispetto a questa situazione, da cui si apprende che il progetto di risanamento del comparto fondiario Maso Limarò è stato autorizzato, ai fini paesaggistici, dalla commissione comprensoriale per la tutela paesaggistico-ambientale del comprensorio della Valle dell'Adige, con deliberazione del 23 settembre 2009.

Il progetto prevede il risanamento delle parti più deteriorate per metterle in sicurezza, la demolizione di alcune superfetazioni e il rifacimento delle coperture, mentre non è previsto alcun mutamento di destinazione.

Da informazioni assunte presso il comune di Calavino, è stata presentata domanda di concessione edilizia, che al momento è sospesa per approfondimenti in merito ad alcune questioni concernenti la conformità. Questo per fare una fotografia della situazione ad oggi.

Resta inteso, comunque, che da parte dell'assessorato ci sarà un contatto diretto nei prossimi giorni con il comune di Calavino per anticipare il ragionamento su quell'ipotetica localizzazione, in modo tale che non vi siano interventi che possano precludere questa opzione, che rimane, nonostante una serie di riflessioni debbano essere approfondite col comune di Calavino, una delle possibili localizzazioni di sicuro interesse.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il consigliere Bombarda: ne ha facoltà.

BOMBARDA (Verdi e Democratici del Trentino): Grazie, signor Presidente. Ringrazio l'assessore Pacher per la risposta. Ovviamente la preoccupazione nasce dal fatto che l'Aula aveva impegnato la Giunta ad individuare delle possibili soluzioni alternative alla Predera di Lasino e, tra le varie (non l'unica certamente), vi era anche questa del Maso Limarò, che, se destinato ad una finalità di tipo agrituristico, come nel progetto presentato dall'Istituto provinciale per l'insegnamento del Clero, da un lato o escluderebbe il possibile utilizzo a fini industriali, quindi per ospitare il biodigestore, oppure dall'altro... e qui non voglio fare processi alle intenzioni, credo non ci sia nessun tentativo di alzare il prezzo dell'area. Evidentemente un'area, che fino ad un anno fa aveva il valore x, potrebbe avere il valore x volte qualcosa, perché il possibile interesse della Provincia potrebbe portare ad un aumento dei costi di realizzazione.

Io spero che intanto si congeli la situazione sul Maso Limarò e colgo l'occasione per sollecitare la Giunta a verificare tutte le varie localizzazioni possibili e alternative alla Predera, auspicando magari uno stralcio della Predera, di modo che si possa chiudere definitivamente la partita su quel luogo e si possa ragionare più seriamente su altri. Grazie.